

Belluno – 5 giugno 2011

SALUTO DEL VESCOVO
AGLI OSPITI DELL'ESTATE

Carissimi ospiti della nostra provincia dolomitica,
la prima volta che il beato Giovanni Paolo II venne in Cadore per le sue vacanze, così espresse, in val Visdende, il suo stupore: «Davanti a questo panorama di prati, di boschi, di torrenti, di cime svettanti noi ritroviamo il desiderio di ringraziare Dio per le meraviglie delle sue opere. Vogliamo ascoltare in silenzio la voce della natura al fine di trasformare in preghiera la nostra ammirazione. Queste montagne, infatti, suscitano nel cuore il senso dell'infinito, con il desiderio di sollevare la mente verso ciò che è sublime. Queste meraviglie le ha create lo stesso autore della bellezza».

Quest'estate siamo invitati a salire sul monte Miesna dove sorge l'antico complesso architettonico del santuario e convento dei santi martiri Vittore e Corona, protettori della città di Feltre e della nostra diocesi. È questo, per il santuario, l'anno giubilare, che si è aperto il 14 maggio scorso. Anche in questo luogo panoramico e ricco di storia e di fede potremo restare in contemplazione e in ascolto della voce di questi primi martiri della Chiesa, da secoli custoditi nell'artistica e preziosa urna. Con tanti pellegrini ringrazieremo, pregheremo e chiederemo, per intercessione dei santi Martiri, di poter diventare anche noi una meraviglia e un prodigio agli occhi di Dio e dei fratelli.

Benvenuti e buon soggiorno a tutti.

✧ *Giuseppe Andrich*